

Corso di Studio in
“Economia, management e mercati internazionali” [L-33]
a.a. 2024/2025

INSEGNAMENTO
Geografia politica ed economia internazionale

SSD: M-GGR/02 - CFU: 9
II ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Dott. Federico de Andreis**
Tutor disciplinare: **Dott. Simone Taddeo**

<p>Qualifica e curriculum scientifico del docente</p>	<p>Federico de Andreis è un ricercatore e docente universitario con un'ampia esperienza nel campo dell'economia e gestione delle imprese, con particolare focus sui settori del trasporto aereo, comportamento organizzativo e risk management. Attualmente è ricercatore presso l'Università Giustino Fortunato di Benevento, dove ha anche ricoperto incarichi di docenza in diverse materie economiche e manageriali. Ha conseguito un Dottorato di Ricerca (Ph.D.) in Law, Education and Development presso Pegaso International, concentrandosi sulla gestione del fattore umano e il teamwork come strumenti di risk management nelle organizzazioni di trasporto aereo. Inoltre, possiede un Master in Studi Economici Avanzati e una Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche con lode presso l'Università degli Studi di Trieste. Oltre alla carriera accademica, ha maturato una solida esperienza nel settore del trasporto aereo, ricoprendo ruoli di responsabilità presso Airltaly, dove si è occupato di sicurezza, gestione dei servizi di bordo e formazione del personale. Ha anche svolto attività di consulenza in ambito di mobilità e gestione territoriale. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche, è attivo in progetti di ricerca su temi quali sostenibilità, diversity management e strategie di resilienza nel settore del trasporto. Partecipa regolarmente a conferenze internazionali e collabora con diverse riviste scientifiche in qualità di membro di comitati editoriali e revisore. Membro di importanti società scientifiche, tra cui la Società Italiana di Marketing e la Società Geografica Italiana, e ricopre incarichi accademici e di coordinamento in vari atenei italiani e internazionali..</p>
--	---

<p>Qualifica e curriculum scientifico del tutor disciplinare</p>	<p>Simone Taddeo è un ricercatore presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma dove svolge un incarico di ricerca in Economia e Management con focus sull' influenza delle alleanze strategiche sulla resilienza organizzativa in risposta ai cambiamenti ambientali. Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Economia, Statistica e Sostenibilità presso il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici dell'Università di Napoli "Parthenope". Ha conseguito la laurea magistrale in Finanza presso l'Università di Siena, con una tesi sulle variabili esplicative dei rendimenti azionari a lungo termine. Durante il suo percorso accademico, ha anche ottenuto la laurea triennale in Economia e Banking sempre presso l'Università di Siena, con una tesi sulle votazioni e le azioni nell'articolo 2351 del Codice Civile Italiano. In passato, ha lavorato come Corporate Governance Research Analyst presso Institutional Shareholders' Services Governance a Bruxelles, dove si occupava di analizzare informazioni sulla governance aziendale e finanziaria per redigere dettagliati rapporti di ricerca su società quotate in borsa. Ha anche esperienze accademiche internazionali, quali Visiting Bachelor Student presso l'Università di Groningen in Olanda e Visiting Master student presso la New Jersey Institute of Technology (NJIT) E' stato anche Visiting Ph.D Researcher presso l'Università di Waterloo in Canada e la Leuphana University di Lüneburg in Germania. Ha partecipato a diverse conferenze e ha pubblicato articoli su tematiche legate alla sostenibilità aziendale, al rischio climatico e alla corporate governance. Le sue competenze includono l'insegnamento in materie come Matematica Finanziaria, Finanza Internazionale e Finanza Sostenibile, e ha contribuito all'elaborazione di tesi di laurea di studenti in programmi di studio di diversi livelli. Simone ha ricevuto diversi riconoscimenti accademici e attualmente svolge il ruolo di Subject Expert in Economia delle istituzioni di credito presso l'Università Lumsa e di Subject Expert in Corporate Finance presso l'Università Luiss, entrambe a Roma.</p>
<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Il corso fornisce le conoscenze basilari della disciplina, ma anche gli strumenti necessari per garantire l'acquisizione di competenze per l'accrescimento del profilo professionale degli studenti e adeguate per raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi in autonomia dei fenomeni economici contemporanei in una prospettiva geografica. Il corso si svolge in 3 moduli composti da distinte unità. Saranno fornite slide e materiale di approfondimento sui temi affrontati. In sintesi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Introduzione: Orientamento al corso ➤ Modulo 1: Il sistema globale: movimento di merci e capitali <ul style="list-style-type: none"> ▪ Unità 1 - La globalizzazione. ▪ Unità 2 - Le reti: reti di trasporto e di comunicazione. ▪ Unità 3 - I flussi: flussi commerciali e flussi finanziari. ➤ Modulo 2: Popolazione e mobilità <ul style="list-style-type: none"> ▪ Unità 1 - La popolazione. ▪ Unità 2 - La mobilità territoriale. ➤ Modulo 3: Geografie ambientali dello sviluppo <ul style="list-style-type: none"> ▪ Unità 1 - Lo sviluppo sostenibile. ▪ Unità 2 - L'uomo e il territorio.
<p>Abstract (In inglese)</p>	<p>Economic Geography aims to foster understanding of the interdependencies and logical links between economic and social phenomena and their territorial impacts by offering interpretive tools. Slides and in-depth materials on the topics will be provided. In summary:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Introduction: Course orientation ➤ Module 1: The global system: movement of goods and capital <ul style="list-style-type: none"> ▪ Unit 1 – The Globalization ▪ Unit 2 - Networks: transportation and communication networks. ▪ Unit 3 - Flows: trade and financial flows. ➤ Module 2: Population and mobility <ul style="list-style-type: none"> ▪ Unit 1 – Demography ▪ Unit 2 – Territorial mobility ➤ Module 3: Environment and development <ul style="list-style-type: none"> ▪ Unit 1 - The sustainable development. ▪ Unit 2 - People and territory.
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>L'insegnamento di Geografia e politica economica internazionale ha l'obiettivo di favorire la comprensione delle interdipendenze e dei nessi logici tra i fenomeni economici e sociali e dei loro impatti territoriali offrendo strumenti interpretativi. Il corso fornisce le conoscenze basilari della disciplina, ma anche gli strumenti necessari per garantire l'acquisizione di competenze per l'accrescimento del profilo professionale degli studenti e adeguate per raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi in autonomia dei fenomeni economici contemporanei in una prospettiva geografica.</p> <p>Lo studente acquisirà consapevolezza, padronanza di metodiche di analisi e spirito critico con riguardo alle dinamiche e impatti delle attività</p>

	<p>economiche e politiche nello spazio, comprendendo le caratteristiche e problematiche geografico-economiche e geopolitiche delle regioni del mondo. Infine lo studente potrà acquisire abilità comunicative nel linguaggio specifico economico-geografico.</p> <p>Il modulo 1 fornisce le conoscenze riguardanti il processo di globalizzazione, con particolare riferimento alle reti e ai flussi.</p> <p>Il modulo 2 permette di acquisire le conoscenze riguardanti lo studio della popolazione e della distribuzione della stessa nel territorio.</p> <p>Il modulo 3 fornisce allo studente conoscenze approfondite sul tema della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile, delineandone la relazione con lo sviluppo umano e del territorio.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. Conoscenza e comprensione</p> <p>Acquisizione dei concetti base della geografia economica. Conoscenza di mercati e di sistemi territoriali osservati in prospettiva geografica con attenzione agli squilibri ed alle differenziazioni territoriali; capacità di comprensione dei processi economici e di come essi si realizzano in relazione alle risorse e alle tecnologie disponibili.</p> <p>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione, tramite forme di ragionamento spaziale, dell'interazione fra le attività economiche e gli eco-sistemi. Lo studente sarà capace di tracciare il quadro dei rapporti tra i diversi settori economici distinguendone le peculiarità. Saprà applicare i concetti acquisiti e gli strumenti utili per l'interpretazione delle dinamiche di trasformazione territoriale in differenti scenari geoeconomici.</p> <p>C. Autonomia di giudizio</p> <p>Autonomia di giudizio per analizzare con spirito critico i fenomeni socioeconomici, riconoscere le potenzialità economiche di un territorio e interpretarne le problematiche ambientali e sociali. Lo studente avrà la capacità di comprendere i fenomeni più rilevanti e interpretarli con un giudizio autonomo in un'ottica multidisciplinare, tracciandone i possibili scenari evolutivi.</p> <p>D. Abilità comunicative</p> <p>Al termine del Corso si ambisce che lo studente sarà in possesso di competenze adeguate per concepire e sostenere argomentazioni su un vasto numero di problematiche economiche, politiche, sociali e</p>

	<p>culturali. Acquisendo il lessico specifico della disciplina, lo studente sarà capace di esporre casi di studio, di discutere di temi socioeconomici e di relazionarli al territorio.</p> <p>E. Capacità di apprendimento</p> <p>Il corso fornisce strumenti per definire in modo autonomo una visione spaziale di temi e problemi. Lo studente rafforzerà competenze di analisi e di sintesi utili non solo al corso di geografia economica, ma anche a insegnamenti affini.</p>
<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Lo studente avrà modo di acquisire gli strumenti interpretativi per comprendere la geografia politica, economica e umana. Alla fine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di applicare una prospettiva geografica a una vasta gamma di questioni economiche, politiche, sociali e culturali, utilizzando approcci teorici diversificati e saranno in grado di sviluppare la capacità di formulare visioni critiche sul rapporto tra lo spazio geografico ed i fenomeni legati al diritto, all'economia, alla scienza politica, alla storia, alla sociologia e alle relazioni internazionali. L'insegnamento permetterà di sviluppare capacità di comprensione critica, autonomia di giudizio e abilità comunicative sui fenomeni economici, geografici, politici e sociali globali che hanno diretta influenza sul territorio.</p> <p>Nello specifico gli studenti acquisiranno:</p> <p>A. Conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio. Si esamineranno i fenomeni economici e sociali di maggior impatto nel mondo contemporaneo e i loro effetti sui territori. Lo studente sarà in grado di comprendere i problemi dell'economia in chiave geografica, con attenzione agli squilibri ed alle differenziazioni territoriali, alla logica della globalizzazione e dell'internazionalizzazione.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio. Lo studente saprà valutare le interazioni fra fenomeni globali e geografia e preparare analisi di contesto territoriale e spaziale riguardanti le attività economiche. La capacità offerta dal corso di comprendere fenomeni di grande attualità e di riuscire a interpretarli con</p>

	<p>autonomia di giudizio consentirà certamente una crescita anche professionale.</p> <p>C. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi in autonomia. L’ausilio statistico delle principali banche dati mondiali contribuirà allo sviluppo di tali competenze.</p> <p>D. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti. L’acquisizione di un lessico specifico favorirà una comunicazione efficace.</p> <p>E. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. La forte interdisciplinarietà e multidisciplinarietà della materia rafforzerà le competenze per studi affini successivi.</p>
Organizzazione della didattica	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 9h di videolezioni registrate fruibili nell’ambiente eLearning; ➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento al corso; ➤ 9 post di approfondimento tematico nei 3 forum disciplinari; ➤ 9 web conference in modalità sincrona di 1h ciascuna fruibili nell’ambiente eLearning; ➤ 3 <i>e-tivity</i> (come descritte nelle Modalità di verifica in itinere). <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli e slide del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
Testi consigliati per l’esame	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dini F., Romei P., Randelli F., <i>Geografia economica. Mercati, imprese, ambiente e le sfide del mondo contemporaneo</i>, Mondadori Università, 2020. ➤ De Andreis F., <i>Territorio urbano e marketing territoriale</i>, Settecittà, 2023.
Modalità di verifica in itinere	<p>L’accesso alla prova finale (esame) è subordinato allo svolgimento delle seguenti 3 <i>e-tivity</i>, che dovranno essere caricate dallo studente</p>

	<p>direttamente nella piattaforma dell'insegnamento. Nelle stesse verrà richiesta una riflessione critica su un argomento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E-tivity 1: Elaborato sui temi del modulo 1. ➤ E-tivity 2: Elaborato sui temi del modulo 2. ➤ E-tivity 3: Elaborato sui temi del modulo 3.
Modalità di svolgimento dell'esame finale	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sull'eventuale relazione finale presentata. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
Lingua d'insegnamento	Italiano